



Uno scorcio della curva azzurra al "Piola" di Vercelli

DOPO IL DERBY NOVARA MULTATO PER IL LANCIO DEGLI ORTAGGI IN CAMPO Dieci carote costano 2.000 € di multa

■ Verrebbe quasi da piangere se l'episodio non fosse così comico. Il giudice sportivo della serie B ha comminato 2.000 euro una multa, alquanto curiosa, al Novara Calcio dopo il derby di Vercelli. Il motivo? Perché i propri sostenitori, nel corso del primo tempo, hanno lanciato sul terreno di gioco una decina di carote. Facendo un rapido calcolo, 200 euro di ammenda

per il "pericoloso" ortaggio caro ai conigli gettato in campo. Una cifra che si aggiunge ai 2.500 euro di multa della settimana precedente perché i raccattapalle ritardavano la consegna dei palloni all'Ascoli, anche se a noi dal vivo era sembrato l'esatto contrario... E' proprio vero che i tempi sono cambiati rispetto ai ruggerenti anni '80, all'epoca dell'hockey, di quegli accessissimi

"derby delle risaie". Dal 1981 in poi la passione faceva rima con goliardia. E l'animale simbolo, che i tifosi azzurri avevano accostato ai colleghi gialloverdi in segno di dileggio, era il coniglio. Prima di una delle tante partite si narra che un giovane ultrà novarese si presentò in pista vestito da coniglio gialloverde e andò sotto il settore ospiti ad "alzare la zampa". E

al Palazzetto di Novara, nel settore riservato ai vercellesi, venne preparata una conigliera con tanto di carote appese al soffitto. Una coreografia ripetuta per tre derby consecutivi prima che i supporters oltre Sesia non prendessero le contromisure. Nostalgia per uno sport più vero e genuino. E sicuramente più divertente...

p.d.l.

ATLETICA DOPPIA AFFERMAZIONE PER I LANCIATORI DELL'AMATORI MASTERS

Ad Alba e Pettinengo novaresi ok, due titoli Csi per la Pol. S. Stefano

■ Si sta trascinando verso l'epilogo con le ultime competizioni su pista e strada la stagione agonistica 2016 dell'atletica leggera.

Alba ha allestito nel weekend un interessante meeting che ha visto la partecipazione di alcuni portacolori del Team Atletico Mercurio Novara, saliti quasi tutti sul podio.

Il migliore tra tutti è stato lo junior Simone Impellicieri il quale si è imposto sui 200 metri assoluti con l'eccellente crono di 22"33; bronzi invece sempre sul mezzo giro di pista per la promessa Chiara Rollini in 27"01 e per il cadetto Andrea Calgaro, sceso a 23"96 di personale.

Quarta piazza, infine, per Tiziano Bua nel salto in lungo: l'esperto atleta bellinzaghese ha raggiunto la distanza di 5,93 mancando di 6 centimetri il podio.

Spostandoci sulla strada, domenica si teneva il Giro podistico internazionale di Pettinengo, valido quale campionato piemontese giovanile di corsa su strada.

Splendide le gare assolute che hanno visto la vittoria di campioni quali il giovanissimo ugandese Jacob Kiplimo e la keniana Viola Kibiwot Chelagat.



Simone Impellicieri (Mercurio) sul gradino più alto del podio

Per i colori novaresi, tra gli adulti da sottolineare la terza posizione nelle junior della cusiana Martina Moglia (Cus Torino) mentre, sempre nella

medesima prova, l'altra borghigiana Chiara Schiavon (Sport) è giunta 6ª. In ambito giovanile, invece, le soddisfazioni più significative

Pioggia di tricolori a Cortina per il Bob Club Cristallo

■ Il Bob Club Cristallo sempre protagonista. Ai campionati estivi di spinta, che si sono conclusi a Cortina d'Ampezzo, la società cittadina ha fatto incetta di medaglie. Una disciplina inventata proprio sulla pista dell'"Andrea Gorla" di Novara. Due titoli tricolore per Lorenzo Bilotti, nel bob a due con Giovanni Mulassano (C.S. Fiamme Azzurre) e nel bob a quattro con una formazione mista. Nello skeleton argento per Ferdinando Mulassano e bronzo per Roberta Del Gatto.

p.d.l.

sono pervenute grazie alle quarte posizioni di Martina Canazza (Team Atl. Mercurio) nelle ragazze e della compagna di squadra Giada Carta nelle esordienti A.

Sempre su strada, per l'esattezza a Boretto, in provincia di Reggio Emilia, si tenevano i campionati italiani dell'ente di promozione CSI ai quali hanno preso parte gli esponenti della Polisportiva S. Stefano Borgomanero. Due titoli sono venuti nel settore assoluto per merito di Alex Cavigioli e Arianna Niccolai, ma tutta la spedizione ha ottenuto risultati prestigiosi.

Infine a Santhià si è tenuta l'ultima tappa del Grand Prix lanci, valida pure come campionato piemontese di pentathlon lanci: due affermazioni per i colori novaresi, pervenute dal settore amatoriale. Fausto Puleo (SM 70) e Renzo Reggiani (SM 80), entrambi rappresentanti dell'Amatori Masters Novara, si sono infatti aggiudicati le rispettive classifiche di categoria.

Ed ora appuntamento con l'ultima prova del Grand Prix assoluto di prove multiple: Santhià sarà la sede di questa manifestazione in programma sabato e domenica prossimi.

Paolo Canazza

L'ATLETA: «UN SOGNO CHE SI AVVERA»

Da Carpignano Sesia all'Elbaman: Mancin racconta la sua impresa

■ Da Carpignano Sesia ad un evento di caratura mondiale. E' l'esperienza che Egidio Mancin, classe 1975 di Carpignano Sesia, racconta con entusiasmo al Corriere.

«L'Elbaman Triathlon all'Isola d'Elba - dice - è arrivata alla sua dodicesima edizione. Questa manifestazione, che nel 2010 è stata inserita tra le migliori 10 competizioni al mondo distanza iron dalla rivista Triathlete USA, anno dopo anno, si è ricavata uno spazio tra gli specialisti e amanti dell'endurance. Vuoi per la località e i suoi panorami mozzafiato. E vuoi anche per la durezza del percorso, con le sue salite, diventato leggendario tra gli appassionati della tripla. Da veri uomini e donne d'acciaio».

Elbaman ha visto i suoi numerosi partecipanti provenienti da tutto il mondo inizialmente affrontare i 3,8 km di nuoto nella splendida baia di Marina di Campo con partenza alle 7 del mattino.

«Al nuoto, come in ogni triathlon - dice ancora Mancin, che ha vissuto l'emozione con i compagni di viaggio Stefano Luciani e Mattia Torracco (arrivati rispettivamente primo e terzo nella distanza "media") - ha fatto seguito il ciclismo sui



Egidio Mancin all'arrivo

classici 180 km articolati su tre giri nell'area occidentale dell'Isola. Un percorso impegnativo dove la parola d'ordine è "dosare le energie. Infatti, a seguire, la terza portata del giorno, è stata una maratona completa di 42,2 km, internamente a Marina di Campo su un percorso multilap veloce e pianeggiante, ma per nulla agevole dopo oltre 7 o più ore di fatica già accumulate. L'arrivo finale nel nucleo del paese segna in ogni sguardo un'emozione unica, il coronamento di un sogno fatto da mesi di allenamenti e sacrifici, un segno indelebile su ognuno dei finisher che può dire finalmente esclamare «sono un Elbaman!».

Paolo Usellini

PODISMO ATTESI SABATO AD OMEGNA 1.500 CONCORRENTI. DOMENICA IN PROGRAMMA ANCHE LA PELLA-ORTA

L'Ultra trail del Lago Orta 2016 batterà ogni record

■ Si scrive Utlo, ma non c'entra con l'ufologia. E' un acronimo che significa "Ultra trail del Lago d'Orta". Nato cinque anni fa sulle colline del Cusio, ha trovato sede stabile ad Omegna dove nel fine settimana farà registrare l'arrivo di oltre 1.500 concorrenti.

Un record che non spaventa ma anzi esalta gli organizzatori e segnatamente il team Trail Running che fa riferimento al presidente Patrizio Mora. Il quale precisa: «Volevamo chiudere le iscrizioni a 1200 concorrenti, che già erano una enormità, ma le richieste continuavano ad arrivare da ogni luogo e così abbiamo deciso di riaprirle per altri tre giorni. Toccata quota 1500, l'altro giorno abbiamo deciso di fermarci definitivamente, perché c'era anche il pericolo di trovarsi sommersi da molti problemi che ci avrebbero



Un'immagine spettacolare dell'edizione del 2015

creato serie difficoltà. Ad Omegna abbiamo trovato grande ospitalità e collaborazione totale: pensate che lungo il percorso avremo la possibilità di collocare 300 addetti ai lavori che segneranno ai concorrenti il tracciato e le relative difficoltà». Parlare del tracciato è quasi impossibile.

Un groviglio di strade e sentieri di montagna nella spettacolare cornice del lago d'Orta che ha permesso di disegnare quattro percorsi, tutti con partenza ed arrivo ad Omegna. La gara principale si svilupperà su 90 chilometri con un dislivello di 5800 metri, le altre saranno di 57 km (3100 metri di dislivello), 34 km

(2250 metri di dislivello) e la minore di 15 km (600 metri di dislivello).

Abbinata a quest'ultima anche una manifestazione di nordic walking, esercizio sempre più in voga per il quale ci si potrà iscrivere anche sabato fino a pochi minuti dal via.

Sempre Patrizio Mora informa che i podisti italiani provengono da 18 regioni, mentre gli oltre 300 stranieri sono in rappresentanza di Stati Uniti, Cina, Russia, Singapore, Brasile, Argentina, Canada e Cuba.

Il "villaggio" omegnese a disposizione dei partecipanti coinvolgerà alcune delle zone più suggestive della capitale cusiana che anche da questa kermesse spera di guadagnare punti per il suo rilancio turistico.

Le quattro corse raggiungeranno ovviamente tutti i paesi delle locali montane,

dalle due Quarne ad Arola, dalla Valstrona a Cesara, Nonio, Pella, San Maurizio d'Opaglio e Madonna del Sasso.

Il Lago d'Orta tornerà poi in scena anche domenica 30 ottobre con l'ormai classica Pella-Orta organizzata da Orfeo-Pettinaroli e Stefano Falciola.

Novità di quest'anno lo spostamento dell'area parcheggio non più ad Orta ma a Pella, con possibilità per i concorrenti di raggiungere i propri mezzi a fine corsa con battelli messi a disposizione dagli stessi organizzatori.

E sempre per il podismo segnaliamo il cambio di testimone dalla Gamba d'oro all'Ammazzinverno il cui esordio (km 7, ore 9,30) è fissato per domenica 23 ottobre a Borgomanero in via IV novembre.

Sandro Bottelli

Stresa-Borgaro al "Forlano"

■ Lo Stresa torna a casa, almeno per una domenica. Lo stadio "Galli" di Baveno è impegnato per il Trofeo Zacchera e così la sfida in programma contro il Borgaro verrà disputata in via del tutto eccezionale allo stadio "Forlano" domenica alle 14.30.

La società borromaica intende ringraziare "tutte le persone che si sono rese disponibili per rimettere in ordine lo stadio. Genitori, tifosi, dirigenti, simpatizzanti". Lo Stresa ha deciso di stanziare un prezzo simbolico di 3 euro per assistere al match: le due squadre saranno accompagnate in campo dai Pulcini di mister Massimo Scorzelli.

p.d.l.